GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2011

ROMA

HA PRESO IL VIA IERI IL PERCORSO DI FORMAZIONE ORGANIZZATO DALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI E DA QUELLO DEGLI AVVOCATI DI SALERNO

Un corso di specializzazione per consulenti tecnici giudiziari

Ha preso il via, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno, il terzo Corso di specializzazione per consulenti tecnici giudiziari, organizzato dall'Ordine presieduto da Armando Zambrano, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Salerno. Direttore del Corso è il segretario dell'Ordine degli Ingegneri Antonio Masturzo.

Le proposte di legge sul riordino delle professioni intellettuali demandano agli Ordini professionali il compito della formazione permanente dei propri iscritti. Per questo l'Ordine degli Ingegneri, con quello degli Avvocati e con la partecipazione di numerosi magistrati del Foro di Salerno, si propone in veste di organismo di formazione non solo per i propri iscritti, ma anche per professionisti di altri Ordini o Collegi professionali sul tema "l'attività di ausiliario tecnico del giudice nei processi civili e penale". Tale figura, molto più sinteticamente nota come Consulente Tecnico di Ufficio (CTU) e Perito è ormai diventata, per le responsabilità anche di ordine giuridico che implica, una figura professionale altamente specialistica. I particolari tipi di incarico che vengono demandati ai tecnici nel corso delle procedure giudiziarie, presentano sempre maggiore importanza, in modo che il loro operato può divenire fortemente incidente sugli esiti del giudizio e li carica, quindi, di una forte responsabilità. Il Consulente Tecnico di Ufficio, professionista specialista nella controversia, talvolta è portato, erroneamente, a ritenere che la sola competenza tecnica possa essere sufficiente a garantire il pieno e soddisfacente assolvimento di un mandato, complesso e delicato, che, nella maggior parte dei casi, andrà a costituire la base e la sostanza della decisione del giudice. In verità in questa particolare attività non appare scontato il fatto che un buon tecnico sia anche, necessariamente, un buon consulente giudiziario; infatti, per svolgere correttamente ed efficacemente il ruolo, il professionista deve possedere anche ulteriori particolari qualità come conoscenze puntuali e precise di norme di diritto e di procedura, nonché precetti relativi alla comunicazione umana ed alle tecniche di mediazione e negoziazione poiché sempre più spesso ad essi sono affidati anche compiti di ricerca di una soluzione conciliativa della controversia al fine di risolvere, in via bonaria, i conflitti in essere. I consulenti, nonostante il loro elevato spessore tecnico, molte volte trovano difficoltà nella gestione delle complesse dinamiche proprie del giudizio, e a loro volta i magistrati trovano, talora, difficoltà nella trasposizione giuridica delle risultanze tecniche dei consulenti: in questa luce va vista la sinergia e la collaborazione tra le due figure professionali. Tale iniziativa trova, dunque, concreta motivazione nella difficoltà di gestione della specialistica attività tecnica e nelle conseguenti responsabilità di ruolo, in termini professionali, deontologici, sociali, assunte dai professionisti ausiliari dei magistrati. Con la Terza edizione del "Corso di specializzazione in Consulente Tecnico d'Ufficio e Consulente Tecnico di Parte" l'Ordine intende contribuire alla formazione di un professionista dall'elevato profilo tecnico, che sappia anche interagire in maniera efficace con gli ambienti giudiziari. Il corso è indirizzato sia ai giovani professionisti, che ai più esperti i quali, nello spirito della filosofia di formazione continua, avvertono l'esigenza di approfondire in modo compiuto, organico e ragionato tutti gli argomenti trattati al fine di poter accrescere la propria professionalità ed offrire una maggior qualità della prestazione nel mercato professionale di riferimento.

MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2011

ROMA

DOMANI INIZIATIVA ORDINE DEGLI INGEGNERI

Le perizie, convegno informativo

Domani pomeriggio alle ore 16:00, presso la Sala De Angelis dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno, si svolgerà il seminario dal titolo "La diagnostica non distruttiva a supporto delle indagini peritali".
Tema dell'incontro è la diagnostica non distruttiva, aspetto dell'Ingegneria Civile particolarmente importante, sia per il suo rapido sviluppo, sia perché le Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni sempre più spesso obbligano il tecnico ad effettuare delle prove affidabili sulle strutture esistenti al fine di verificarne la sicurezza nei confronti delle condizioni di fatto o di eventuali miglioramenti ad effettuarsi.
Dopo i saluti istituzionali portati dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno, ing. Armando Zambrano, e dell'Ordine degli Architetti arch. Maria Gabriella Alfano, che hanno rispettivamente promosso e patrocinato l'iniziativa, prenderanno parte al dibattito l'ing. Antonio Masturzo, segretario all'Ordine che introdurrà il dibattito, l'ing. Eduardo Caliano che avrà il compito di illustrare le tecniche di indagine non distruttive nell'ambito delle indagini peritali, gli ing. Carmine Napoli e Nicola Messuti della Istemi s.a.s., società specializzata in diagnostica per l'ingegneria civile, che tratteranno l'argomento delle indagini termografiche; seguirà poi l'intervento dell'ing. Achille Rilievi dell'Anas, che tratterà i controlli semidistruttivi sul calcestruzzo e l'intervento di Michele Massaccesi di DRC Italia.
Modererà l'incontro l'ing. Paolo Tabacco Presidente della commissione CTU dell'Ordine degli Ingegneri. In un territorio in cui la vulnerabilità del costruito rappresenta un importante problema, rispetto all'elevata esposizione sismica, è convinzione dei proponenti l'iniziativa, che vadano ricercate occasioni di confronto al fine di tracciare un idoneo iter professionale-formativo.

IL MATTINO

26 ottobre 2011

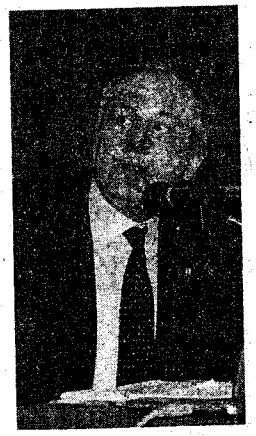
Il convegno Le indagini sui manufatti con diagnostica non distruttiva

Cemento sicuro, confronto tra gli ingegneri

Oggi presso la Sala De Angelis dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno, si svolgerà il seminario dal titolo «La diagnostica non distruttiva a supporto delle indagini peritali». Tema dell'incontro è la diagnostica non distruttiva, aspetto dell'Ingegneria Civile particolarmente importante, sia per il suo rapido sviluppo, sia perché le Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni sempre più spesso obbligano il tecnico ad effettuare delle prove affidabili sulle strutture esistenti al fine di verificarne la sicurezza nei confronti delle condizioni di fatto o di eventuali miglioramenti ad effettuarsi.

La diagnostica non distruttiva comprende tutto il complesso di indagini, prove e rilievi condotti su una struttura impiegando metodi che non alterino lo stato del materiale e non comportino la distruzione della parte strutturale in esame. Scopo di tali indagini è quello di identificare difetti strutturali o di valutare situazioni di degrado della struttura connessi all'invecchiamento dei materiali o alla prolungata mancanza di manutenzione. Si rende necessaria una formazione tecnica che partendo dall'analisi del particolare evento giunga alla spiegazione di un fenomeno più complesso ed ampio.

Dopo i saluti istituzionali portati dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno, ing. Armando Zambrano, e dell'Ordine degli Architetti arch. Maria Gabriella Alfano, che hanno rispettivamente promosso e patrocinato l'iniziativa, prenderanno parte al dibattito l'ing. Antonio Masturzo, segretario all'Ordine che introdurrà il dibattito, l'ing. Eduardo Caliano che avrà il compito di illustrare le tecniche di indagine non distruttive nell'ambito delle indagini peritali, gli ing. Carmine Napoli e Nicola Messuti della Istemi s.a.s., società specializzata in diagnostica per l'ingegneria civile, che tratteranno l'argomento delle indagini termografiche; seguirà poi l'intervento dell'ing. Achille Rilievi dell'Anas, che tratterà i controlli semidistruttivi sul calcestruzzo e l'intervento di Michele Massaccesi di DRC Italia.



Il presidente Armando Zambrano guida gli ingegneri

Modererà l'incontro l'ing. Paolo Tabacco Presidente della commissione CTU dell'Ordine degli Ingegneri.

Mercoledì 26 Ottobre 2011 Corriere del Mezzogiorno

Oggi a Salerno

Ingegneri e architetti, seminario congiunto

Oggi alle 16, all'Ordine degli ingegneri di Salerno, seminario su «La diagnostica non distruttiva a supporto delle indagini peritali». Dopo i saluti del presidente dell'Ordine degli ingegneri, Armando Zambrano, e dell'Ordine degli architetti, Maria Gabriella Alfano, intervengono Antonio Masturzo, Eduardo Caliano, Carmine Napoli, Nicola Messuti, Achille Rilievi e Michele Massaccesi. Modera Paolo Tabacco.

IL MATTINO

27 ottobre 2011
Giovedì

Il convegno

Diagnostica non invasiva tecniche per ingegneri

Diagnostica non distruttiva a supporto delle indagini peritali, il convegno presentato ieri presso il Consiglio Ordine degli Ingegneri di Salerno ha tracciato alcune linee guida per la formazione dei consulenti tecnici di ufficio. «È il terzo corso - ha precisato il Presidente Armando Zambrano - e ha l'obiettivo di fornire agli specialisti del settore una panoramica della diagnostica strutturale e delle altre tecniche di analisi e controllo di tipo non distruttivo. Le applicazioni possono essere impiegate nelle indagini peritali e per prevenire crolli per vetustà o terremoti». Termografi e pacometri indispensabili negli elaborati peritali ma anche validi strumenti non invasivi. «Nei Paesi anglosassoni - ha spiegato l'ingegnere Eduardo Caliano - il consolidamento del patrimonio architettonico non ha radici storiche, si preferisce abbattere un edificio piuttosto che tenerlo in piedi».